

**FORMULARIO PER CANDIDATURA ALLA SPERIMENTAZIONE NAZIONALE
FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NON COGNITIVE E
TRASVERSALI NEI PERCORSI SCOLASTICI (Legge 19 febbraio 2025, n. 22)**

Al Capo del Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e formazione

PEC: dpit.candidature@postacert.istruzione.it

**Oggetto: Candidatura per la partecipazione alla sperimentazione nazionale finalizzata
allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici (Legge
19 febbraio 2025, n. 22)**

__l__ sottoscritt__ _____, dirigente
scolastico/gestore, in qualità di legale rappresentante del seguente istituto statale

<i>Denominazione della scuola</i>	IC Da Vinci Ungaretti
<i>Sede in</i>	Fermo
<i>Via</i>	Via Patrizio Gennari snc, FERMO, 63900 (FM)
<i>Codice meccanografico</i>	APIC81000A
<i>e-mail istituzionale</i>	apic81000a@istruzione.it
<i>PEC</i>	apic81000a@pec.istruzione.it

<i>Indirizzi di studio presenti (per le scuole secondarie di secondo grado)</i>	
---	--

(eventualmente)

- ☐ scuola capofila della rete che comprende anche le seguenti istituzioni scolastiche:
*[elencare le scuole comprese nella rete, aggiungendo eventualmente righe alla
tabella]*

<i>Denominazione istituto</i>	<i>Codice meccanografico</i>

CHIEDE

l'ammissione alla selezione per la partecipazione alla sperimentazione nazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici (Legge 19 febbraio 2025, n. 22).

Ai fini della procedura di selezione, dichiara quanto segue:

[riempire i campi in bianco, adattando il contenuto in base alle esigenze]

Breve descrizione del contesto di riferimento e dei bisogni emergenti

La città di Fermo, capoluogo di provincia situato al centro della regione Marche, conta 36 386 abitanti, e si fonda su un territorio geograficamente molto esteso. Per questo motivo presenta una situazione socio-economica e culturale piuttosto varia e disomogenea. Le scuole primarie e dell'infanzia raccolgono alunni provenienti dalle zone periferiche situate nella vallata tra i fiumi Ete e Tenna, dove la popolazione è principalmente dedicata alle attività industriali del settore calzaturiero, della produzione di beni primari : agricoltura e allevamento. Le scuole secondarie di primo grado, sede centrale e di Torre di Palme, situate nei rispettivi centri storici, raccolgono alunni le cui famiglie sono principalmente dedite alla produzione di servizi e ad attività commerciali, non sempre svolte nel comune di residenza. Ad un bacino di utenza già vasto e variegato, si aggiungono alunni immigrati che comportano un continuo impegno per garantire accoglienza ed integrazione.

L'istituto si compone di cinque plessi di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado avente una sezione distaccata a Torre di Palme. Nove di queste 12 scuole sono facilmente raggiungibili dai mezzi di trasporto. Le sedi delle varie scuole e principalmente le scuole secondarie di primo grado sono dotate di strumenti informatici e sono destinatarie di un processo di digitalizzazione attivato per rispondere maggiormente alle esigenze formative e comunicative delle nuove generazioni di alunni. Sono state pertanto formate due classi ad indirizzo digitale presso la sede centrale dell'istituto. E' da menzionare anche la presenza di un vasto spazio verde, il "Parco della Mentuccia" dove sono allestite aule didattiche all'aperto, destinate alle molteplici attività laboratoriali ispirate alla metodologia dell' Outdoor Education.

La pluralità che contraddistingue la scuola secondaria Da Vinci si esprime nelle molteplici azioni didattiche messe in capo da docenti appassionati e motivati, in grado di fornire una variegatissima offerta formativa che si esplica nei diversi tempi scuola e in tutti i percorsi di potenziamento e consolidamento attivati all'interno delle varie discipline. La mission è quella di essere una scuola plurale: sostenibile, digitale, innovativa e all'avanguardia, inclusiva e accogliente, laboratoriale, aperta e attiva. La sede di Torre di Palme, incorniciata dalle bellezze paesaggistiche e dalle risorse storiche e artistiche del suo territorio, coinvolge i propri alunni in attività aperte alla cittadinanza e coopera con le associazioni presenti per formare cittadini responsabili della tutela e valorizzazione del proprio ambiente.

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO La scuola, oltre a istruire, ha il compito di formare ed educare, offrendo agli studenti gli strumenti necessari per ampliare, approfondire e rielaborare le conoscenze, superando la semplice trasmissione di nozioni. La funzione formativa dell'istituzione scolastica si fonda su due dimensioni imprescindibili: l'intenzionalità, poiché la scuola educa attraverso l'istruzione, e la sistematicità poiché definisce obiettivi coerenti con le finalità formative stabilite dalla normativa. All'interno del sistema educativo, l'interazione costante tra scuola, famiglia e società comporta un'evoluzione continua dei rispettivi ruoli. Il nostro Istituto, consapevole del proprio significato culturale nel territorio e impegnato a operare secondo criteri di efficacia, efficienza, trasparenza e integrità, intende dare continuità alle azioni didattiche, educative e organizzative sviluppate negli anni precedenti. Ciò avviene tenendo conto dei cambiamenti introdotti dall'emergenza pandemica e delle nuove esigenze della comunità scolastica. L'obiettivo principale resta quello di offrire una proposta formativa solida e coerente, capace di rispondere ai bisogni degli studenti e del territorio, ponendo al centro

il benessere socio-emotivo di ciascun bambino e ragazzo. La parola chiave è “ascoltare per condividere e decidere”, nel rispetto della massima chiarezza e trasparenza. Per tale ragione, la scuola promuove e favorisce occasioni di: - Incontro: assemblee di classe, momenti comunitari, rappresentazioni, spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze e giornate tematiche. - Collaborazione: partecipazione dei rappresentanti dei genitori, comitato mensa, Comitati Genitori, Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI), cooperazione con agenzie e associazioni del territorio. - Scambio di informazioni: colloqui scuola-famiglia, registro elettronico, sito istituzionale, comunicazioni tramite posta elettronica, canali social (Instagram e Facebook).

POPOLAZIONE SCOLASTICA - CAPITALE SOCIALE La scuola opera in un contesto che offre una serie di opportunit  intrinseche che ne possono guidare il miglioramento. L'evidenza principale   il significativo capitale socio-economico e culturale (ESCS) di partenza della popolazione studentesca. Essendo l'indice mediano prevalentemente nelle fasce Medio-Alto e Alto, la scuola beneficia di un ambiente familiare che supporta attivamente e valorizza il successo scolastico. A livello organizzativo, un'altra grande opportunit    l'omogeneit  socio-economica all'interno delle classi, la cui variabilit    drasticamente inferiore alla media nazionale. Questa coesione organizzativa facilita una programmazione didattica pi  coesa ed efficace, permettendo di concentrare le energie sulla qualit  degli apprendimenti senza dover affrontare marcate disparit  di background all'interno del gruppo classe. Inoltre, la bassa incidenza di famiglie in grave svantaggio economico e la percentuale contenuta di alunni non italiani nella primaria contribuiscono a creare una base sociale stabile e meno complessa sotto il profilo dell'integrazione linguistica iniziale. Sfruttando queste condizioni privilegiate, la scuola pu  focalizzare i propri sforzi per innalzare gli obiettivi di eccellenza e potenziare l'offerta formativa. L'analisi dei dati mette in luce vincoli specifici che richiedono attenzione strategica. Il vincolo pi  rilevante   di natura didattica: nonostante l'elevata omogeneit  socio-economica all'interno delle classi esiste un'elevatissima variabilit  socio-economica tra le classi, che assorbe la quasi totalit  dell'eterogeneit  (oltre il 93% nella Secondaria e 97% nella Primaria). Questa forte eterogeneit  interna esige un impegno costante e intensivo nella personalizzazione didattica e l'adozione di metodologie flessibili per gestire i diversi livelli di apprendimento all'interno della stessa aula. A questo si aggiunge un carico inclusivo e specialistico elevato, particolarmente evidente nella Scuola Secondaria di I grado, che mostra una incidenza di DSA e Disabilit  sensibilmente superiore ai riferimenti regionali e nazionali (il numero di studenti con DSA, ad esempio,   pi  del doppio della media nazionale). Cio  impone alla scuola la necessit  di allocare risorse mirate e di garantire un'efficace e capillare attuazione dei PEI e PDP. Infine, pur essendo il dato totale contenuto, l'incremento di studenti con cittadinanza non italiana nella Secondaria (10,6%) richiede la pianificazione di specifici laboratori linguistici L2 e azioni di integrazione mirate. Un vincolo ulteriore, di natura amministrativa,   la necessit  di massimizzare la copertura dei dati ESCS per garantire che le decisioni strategiche si basino su un quadro informativo completo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI Le opportunit  maggiori derivano dall'ottima dotazione infrastrutturale e dalla piena accessibilit  motoria degli edifici. La scuola   in una posizione di eccellenza inclusiva per quanto riguarda le barriere architettoniche. Il 100% degli edifici   dotato di rampe/ascensori e servizi igienici per disabili, superando i riferimenti provinciali, regionali e

nazionali. Questo garantisce la piena mobilità per tutti gli utenti con disabilità motoria. Il 100% dei laboratori presenti è dotato di collegamento internet. Questo permette l'uso costante della tecnologia in tutte le attività didattiche specialistiche, sfruttando il potenziale tecnologico per l'innovazione. La presenza di laboratori specifici per Coding e Robotica e Informatica indica una chiara direzione strategica per lo sviluppo delle competenze digitali e STEM. Questo è un punto di forza per orientare gli studenti e migliorare l'offerta formativa in linea con le richieste del mondo contemporaneo. La presenza di 12 edifici offre la possibilità di suddividere l'utenza in plessi distinti, facilitando la gestione organizzativa e la specializzazione. L'analisi dei dati evidenzia che i vincoli principali risiedono nella gestione del patrimonio edilizio vasto, nelle carenze sull'inclusione sensoriale e nella dotazione numerica dei laboratori. Il vincolo strutturale più grave è l'assenza totale di elementi per il superamento delle barriere sensoriali in tutti gli edifici. Non sono presenti sistemi tattili, segnalazioni acustiche o luminose per la disabilità uditiva e visiva. Questo dato è sensibilmente inferiore ai riferimenti regionali e nazionali e rappresenta una limitazione critica per la piena inclusione degli studenti con disabilità sensoriali, anche se alunni con tale disabilità sono presenti per una percentuale minima nell'Istituto. Dotazione Laboratoriale: l'analisi dei dati evidenzia che i vincoli principali risiedono nel numero totale di laboratori presenti nella scuola che è significativamente inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Questo scarto numerico impone una rotazione intensa degli spazi e una gestione degli orari complessa per permettere a tutte le classi di accedere equamente alle dotazioni, limitando la possibilità di uso flessibile o prolungato dei laboratori.

Eventuali esperienze pregresse della scuola (o delle scuole della rete) nella realizzazione di progettualità connessa allo sviluppo delle competenze non cognitive/ trasversali [fornendo le informazioni indicate, descrivere max 5 esperienze, anche a valere delle linee di investimento PNRR e/o su risorse PON “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 e/o PN “Scuola e competenze” 2021-2027, con particolare attenzione ai progetti inerenti alla lotta contro la dispersione scolastica e la povertà educativa e incentrati sullo sviluppo di competenze non cognitive/ trasversali]

a.s.: 2024/2026

titolo progetto: IN TE (DM 19/2024)

fonte di finanziamento: PNRR - Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

soggetti partner: reti locali, associazioni del territorio

destinatari: studenti a rischio dispersione e con fragilità negli apprendimenti

attività svolte: percorsi di mentoring, laboratori disciplinari e di potenziamento delle soft skills

risultati raggiunti: riduzione del tasso di abbandono, miglioramento del clima di classe e dell'autostima

a.s.: 2024/2025

titolo progetto: ENRICH

fonte di finanziamento: Unione Europea

soggetti partner: Università di Napoli "Parthenope" e l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI)

destinatari: alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado

attività svolte: somministrazione di un questionario sulle competenze non cognitive (soft skills)

risultati raggiunti:

1. Progettazione, sperimentazione e validazione di un framework teorico in grado di consentire una misurazione delle competenze non cognitive degli studenti frequentanti le classi I della scuola secondaria di I grado nel contesto nazionale.
2. Sviluppo ed attuazione di un piano di rilevazione delle competenze non cognitive su scala nazionale con uno specifico focus dedicato all'esplorazione e misurazione degli stereotipi di genere.
3. Creazione di un database integrato.
4. Analisi delle determinanti che contribuiscono a spiegare i fattori non cognitivi.

a.s.: 2024/2025

titolo progetto: "SENZA ZAINO" (Pomeriggio a Salvano)

fonte di finanziamento: Fondi di istituto / PNRR

soggetti partner: comunità locale, Rete Nazionale "Senza Zaino"

destinatari: studenti della scuola primaria

attività svolte: didattica basata sull'ospitalità, responsabilità e comunità

risultati raggiunti: sviluppo di autonomia e competenze sociali e civiche

a.s.: 2022/2023 - 2023/2024

titolo progetto: "Scuola Attiva - Insieme per lo Sport"

fonte di finanziamento: Fondi Ministeriali / Sport e Salute

soggetti partner: CONI, Associazioni sportive del territorio di Fermo

destinatari: classi della scuola primaria (Plessi Salvano, Torre di Palme, Marina Palmense)

attività svolte: potenziamento dell'attività motoria focalizzato sul rispetto delle regole e il fair play

risultati raggiunti: miglioramento della gestione dei conflitti e della collaborazione tra pari

a.s.: 2023/2024

titolo progetto: "Laboratori Stem e Multilinguismo" (DM 65/2023)

fonte di finanziamento: PNRR

soggetti partner: esperti madrelingua e tecnici esterni

destinatari: studenti della scuola secondaria di primo grado "U. Da Vinci"

attività svolte: risoluzione di problemi complessi (problem solving) in contesti laboratoriali

risultati raggiunti: incremento del pensiero critico e della capacità di lavorare in team

a.s.: 2022/2023 e prec.

titolo progetto: PIANO ESTATE - "CON LO SGUARDO ALL'INSU"

fonte di finanziamento: PON "Per la scuola" 2014-2020 / 2021-2027

soggetti partner: associazioni culturali e sportive locali

destinatari: studenti della scuola primaria e secondaria

attività svolte: moduli su espressione creativa, sport, socialità e cittadinanza attiva

risultati raggiunti: rafforzamento della coesione sociale e delle competenze trasversali in contesti non formali

[ripetere per ogni esperienza da descrivere]

***Eventuale realizzazione di iniziative di formazione dei docenti sul tema delle competenze non cognitive e trasversali inserite nel Piano di formazione della scuola (o delle scuole della rete).
[fornendo le informazioni indicate, descrivere max 5 iniziative]***

a.s. 2024/2025–2025/2026

ore di formazione: 20

soggetto formatore: partner di progetto (università, esperti, enti di formazione)

n° destinatari: gruppi di docenti della scuola primaria e secondaria di I grado *Progetto PAIDEIA*

a.s. 2024/2025

ore di formazione: 10

soggetto formatore: interno

n° destinatari: docenti della scuola primaria e secondaria di I grado *Formazione interna su applicativi per la didattica*

a.s. 2024/2025

ore di formazione: 10

soggetto formatore: Scuola Futura, scuole polo, enti accreditati

n° destinatari: docenti di tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado) *Innovazione didattica Scuola Futura*

a.s. 2024/2025

ore di formazione: 10

soggetto formatore: interno

n° destinatari: docenti dell'istituto, con particolare riferimento ai referenti di area e ai coordinatori *Attività di aggiornamento e coordinamento didattico promosse dalla Funzione Strumentale PTOF*

a.s. 2024/2025

ore di formazione: 10

soggetto formatore: docenti interni e esperti esterni

n° destinatari: docenti curricolari e di sostegno di tutti gli ordini di scuola *Attività su inclusione e competenze socio-affettive*

[ripetere per ogni iniziativa di formazione da descrivere]

Ai fini della procedura di selezione, si riportano altresì di seguito gli **elementi caratterizzanti la proposta progettuale**.

[riempire i campi in bianco, adattando il contenuto in base alle esigenze]

Titolo del progetto

PRESENTE!

Dall'appello all'essere

Descrizione sintetica della proposta progettuale (obiettivi, attività previste e risultati attesi)

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali degli studenti attraverso percorsi strutturati di educazione socio-emotiva, in coerenza con la Legge 19 febbraio 2025, n. 22 e con il PTOF d'istituto.

Nel panorama scientifico contemporaneo, l'intelligenza è intesa come costruito multidimensionale che integra dimensioni cognitive, emotive e sociali. In tale prospettiva, l'intelligenza emotiva – definita dagli psicologi statunitensi Peter Salovey e John D. Mayer come la capacità di percepire, utilizzare, comprendere e regolare le emozioni – rappresenta una competenza fondamentale per l'apprendimento e il benessere.

Lo psicologo Daniel Goleman ha ulteriormente evidenziato come competenze quali autoconsapevolezza, autocontrollo, empatia e abilità relazionali incidano significativamente sul successo formativo. Analogamente, il celebre modello delle intelligenze multiple di Howard Gardner riconosce il ruolo delle dimensioni interpersonali e intrapersonali nello sviluppo globale della persona.

Il progetto si ispira inoltre al quadro delle Life Skills promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che individua nelle competenze socio-emotive strumenti essenziali per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere.

Il nostro istituto nell'anno 2024/2025 è stato selezionato dall'INVALSI per il progetto ENRICH (Evaluating Non cognitive skills for Resilience Innovation and Change), con l'obiettivo di misurare e analizzare il livello delle competenze non cognitive dei bambini italiani mediante un'indagine su scala nazionale condotta sugli studenti che frequentano nell'a.s. 2024/25 la classe I della scuola secondaria di I grado.

L'istituto inoltre aderisce alla Rete SPS Marche "Rete marchigiana delle Scuole che Promuovono Salute" istituita dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, gli Uffici scolastici provinciali ambito An, Ap, MC, PU, dall'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche, con l'obiettivo di coinvolgere gli istituti scolastici di ogni ordine e grado nella realizzazione di azioni di promozione della salute integrate nell'attività didattica. La nostra scuola quindi si impegna, quindi, a diventare un ambiente favorevole alla salute attraverso azioni evidence-based in ambito educativo-formativo (attività curricolari e sviluppo delle life skills) sociale (ascolto, collaborazione, partecipazione attiva), e organizzativo.

Obiettivi:

- sviluppare consapevolezza emotiva e autoregolazione;*
- potenziare competenze relazionali ed empatiche ;*
- migliorare il clima di classe;*
- prevenire disagio e dispersione scolastica.*

Attività previste:

-percorsi di mindfulness (“Io sono, noi siamo”) per la consapevolezza;

-laboratori di educazione alle emozioni;

-circle time e riflessione guidata;

-cooperative learning e problem solving.

Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre e terminerà a maggio. Le attività potranno essere svolte per almeno un’ora alla settimana, con cadenza bisettimanale, in maniera trasversale all’interno di tutte le discipline.

Risultati attesi:

-miglioramento del benessere emotivo;

-sviluppo di competenze socio-relazionali;

-maggiore partecipazione e motivazione;

-riduzione dei comportamenti problematici.

Destinatari [indicare le modalità di individuazione dei destinatari delle attività, in particolare il numero e le caratteristiche di studenti e/o classi/sezioni coinvolte nella sperimentazione]

il progetto è rivolto a:

alunni della scuola primaria,

alunni della scuola secondaria di primo grado

Modalità di individuazione:

individuazione di gruppi classe con bisogni educativi eterogenei.

Numero stimato:

tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado che soddisfino i requisiti previsti dal progetto.

Caratteristiche:

-presenza di alunni con BES e disabilità,

-contesti classe diversificati per favorire inclusione e trasferibilità.

Competenze non cognitive/trasversali di cui si intende favorire lo sviluppo con le attività progettuali, prestando particolare attenzione all'accessibilità a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità e bisogni educativi speciali

-consapevolezza di sé,

-autoregolazione emotiva,

-empatia.

-competenze relazionali,

-gestione dei conflitti,

-motivazione e perseveranza,

-pensiero critico.

Accessibilità:

-adattamento delle attività per studenti con disabilità,

-utilizzo di strumenti compensativi,

-strategie inclusive e personalizzazione didattica.

-integrazione delle attività con quanto previsto dai PEI e dai PDP.

Metodologie didattiche attive, partecipative e innovative che si intendono utilizzare per favorire lo sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali

-mindfulness e pratiche di consapevolezza,

-cooperative learning,

-circle time,

-didattica laboratoriale,

-role playing,

- problem solving,

-storytelling emotivo,

-utilizzo di tecnologie digitali.

Soggetti partner, loro ruolo e ambiti di intervento nel partenariato

-esperti esterni in educazione socio-emotiva, mindfulness, psicologia per il supporto metodologico e la formazione,

-scuole della rete / scuola polo di ambito per la condivisione di buone pratiche,

-enti accreditati per la formazione per il supporto scientifico e didattico.

Modalità di integrazione delle attività di sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali nelle pratiche di insegnamento, nel curricolo, nella progettazione didattica e formativa della scuola (o delle scuole della rete)

le attività saranno integrate:

- nel curricolo di educazione civica,*
- nelle discipline,*
- nelle unità di apprendimento.*

Il progetto si inserisce:

- nella progettazione didattica d'istituto,*
- nei percorsi di inclusione,*
- nelle pratiche quotidiane di classe (routine, circle time, momenti riflessivi).*

Criteri e strumenti che si intendono adottare per la rilevazione dello sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali, in coerenza con la certificazione delle competenze e con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

- Rubriche valutative delle competenze trasversali,*
- osservazioni sistematiche,*
- questionari sul benessere scolastico,*
- strumenti di autovalutazione degli studenti,*
- portfolio delle competenze.*

In coerenza con:

- certificazione delle competenze,*
- competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.*

<i>Modalità di coinvolgimento della comunità educante</i> <i>-incontri informativi con le famiglie,</i> <i>-condivisione delle attività e dei risultati,</i> <i>-partecipazione dei docenti in comunità di pratica,</i> <i>-collaborazione con enti territoriali.</i>

Modalità di monitoraggio (in itinere e finale), valutazione, rendicontazione dei risultati raggiunti in termini di effetti dello sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali sul miglioramento del successo formativo e sulla riduzione della dispersione scolastica e della povertà educativa

Monitoraggio in itinere:

- osservazioni periodiche dei docenti,*
- raccolta dati qualitativi e quantitativi.*

Valutazione finale:

- confronto tra situazione iniziale e finale,*
- analisi del clima di classe,*
- rilevazione dei livelli di partecipazione.*

Indicatori di impatto:

- miglioramento del successo formativo,*
- riduzione del disagio e dei comportamenti problematici,*
- sviluppo delle competenze relazionali.*

Rendicontazione:

- report finale,*
- documentazione delle attività,*
- restituzione alla comunità scolastica.*

Si dichiara, infine, che per l'attuazione della sperimentazione si intendono valorizzare le seguenti risorse professionali (interne ed esterne), logistiche, finanziarie e strumentali a

disposizione della scuola (o delle scuole della rete). [riempire il campo in bianco, adattando il contenuto in base alle esigenze]

L'Istituto intende valorizzare prioritariamente le risorse professionali interne, in particolare i docenti specializzati nelle attività di sostegno, i referenti per l'inclusione, l'animatore digitale e le funzioni strumentali al PTOF, già coinvolti nei processi di innovazione didattica e formazione continua. Tali figure saranno impegnate nella progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività, nonché nella diffusione di pratiche didattiche orientate allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali.

Saranno inoltre coinvolti, ove necessario, esperti esterni qualificati in educazione socio-emotiva (SEL), mindfulness, psicologia, metodologie didattiche innovative, nonché eventuali enti accreditati per la formazione e scuole della rete o scuola polo di ambito, al fine di garantire supporto metodologico e aggiornamento scientifico.

Nell'ambito delle risorse metodologiche e didattiche, si prevede l'utilizzo del percorso strutturato "Io sono, noi siamo – Mindfulness", proposto all'interno del progetto didattico "Per fare un albero" (CETEM), opportunamente adattato ai diversi bisogni educativi degli alunni. Le attività saranno progettate secondo i principi dell'inclusione e della didattica universale, prevedendo la semplificazione e modulazione dei contenuti, l'utilizzo di linguaggi multimodali (verbale, visivo, corporeo), tempi distesi e flessibilità organizzativa, strategie di supporto per l'autoregolazione emotiva.

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, per i quali saranno predisposti percorsi personalizzati finalizzati allo sviluppo delle competenze socio-emotive, relazionali e di autonomia. Le pratiche di mindfulness e le attività di educazione emotiva, grazie alla loro natura esperienziale e accessibile, si configurano come strumenti particolarmente efficaci per favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e il benessere di tutti gli studenti.

Anche per la scuola secondaria si prevede l'utilizzo, in un'ottica di continuità verticale, del percorso strutturato Per fare un albero, con particolare riferimento alle attività di mindfulness "Io sono, noi siamo", opportunamente rimodulate in relazione all'età degli studenti. Il percorso sarà integrato con ulteriori attività di riflessione guidata, cooperative learning e strumenti metacognitivi, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive, della consapevolezza di sé e della gestione delle relazioni nel contesto classe, anche attingendo ai materiali in uso presso l'istituto e relativi a percorsi pregressi sullo sviluppo delle Life Skills.

Il presente progetto si pone in continuità con la sperimentazione ENRICH (Evaluating Non cognitive skills for Resilience Innovation and Change), per la quale il nostro istituto è stato selezionato nell'anno scolastico 2024/2025. L'integrazione mira a consolidare lo sviluppo delle competenze socio-emotive attraverso gli strumenti di monitoraggio e valutazione già validati nel percorso pregresso. Il collegamento con ENRICH garantisce una base di dati comparabile e una solida struttura teorica per la certificazione delle competenze trasversali e non cognitive previste dalla sperimentazione nazionale.

Dal punto di vista logistico e strumentale, l'Istituto dispone di ambienti di apprendimento flessibili (aule, spazi laboratoriali, ambienti digitali) e di dotazioni tecnologiche (LIM, dispositivi digitali, piattaforme educative) utili alla realizzazione delle attività previste.

Le risorse finanziarie potranno essere individuate nell'ambito dei fondi d'istituto, di eventuali ulteriori finanziamenti nonché di progettualità già attive (es. percorsi di formazione docenti, innovazione didattica, inclusione). Il progetto potrà collocarsi all'interno di percorsi attivi e consolidati nell'istituto, come quello dedicato alla psicologia scolastica e alla lotta al bullismo e cyberbullismo, col supporto di esperti sia interni che esterni.

L'insieme di tali risorse consente di sostenere efficacemente l'attuazione della sperimentazione, garantendo continuità, sostenibilità e integrazione con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Si allega alla presente candidatura:

- delibera di approvazione della proposta progettuale da parte del collegio dei docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte;
- nel caso di candidatura presentata da parte di una rete di scuole, l'accordo di rete o dichiarazione formale di impegno a costituirsi in rete.

Firma del dirigente scolastico/gestore